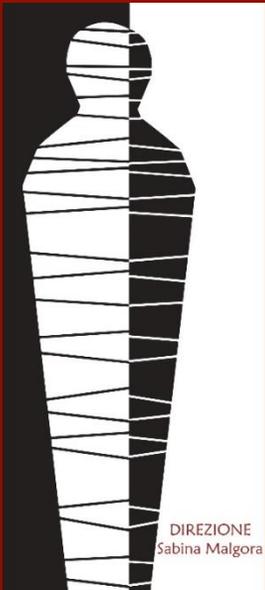


# PICCOLE MERAVIGLIE IN VOLO: LE API



Un'ape.

Rilievo dal tempio funerario della regina Hatshepsut, XVIII dinastia (1473-1458 a.C.), a Deir El Bahari, riva occidentale del Nilo, di fronte all'odierna Luxor..



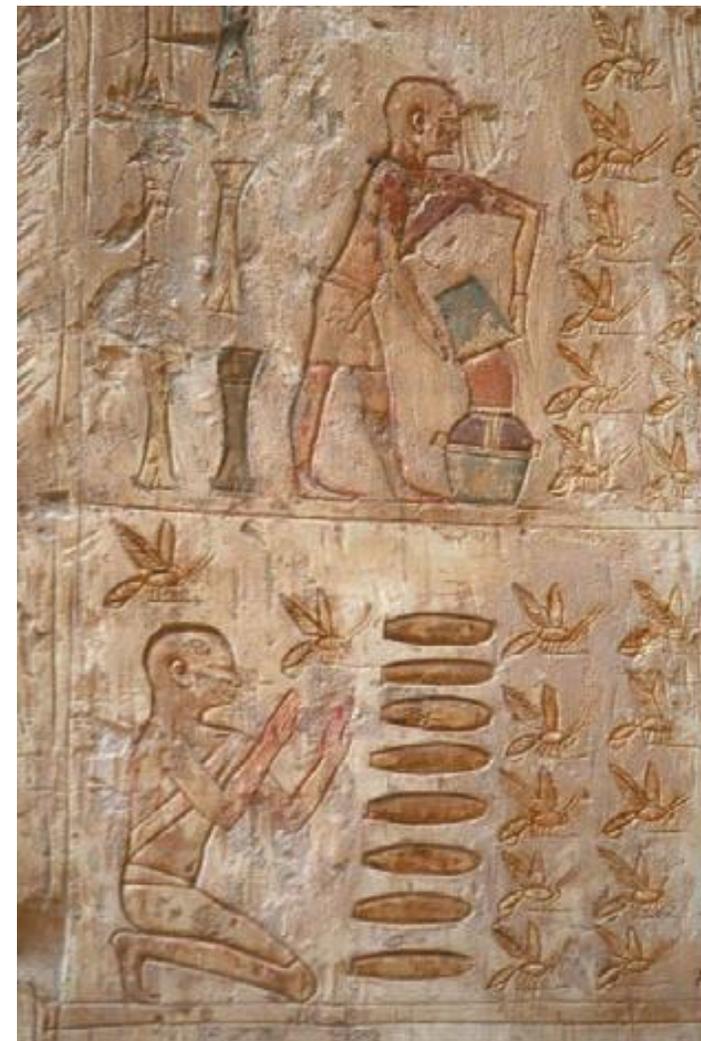
# L'APICOLTURA NELLA TERRA DEI FARAONI

Le api erano allevate in celle cilindriche di argilla, sovrapposte una sull'altra. Il miele era estratto come oggi.



 = Bit = ape

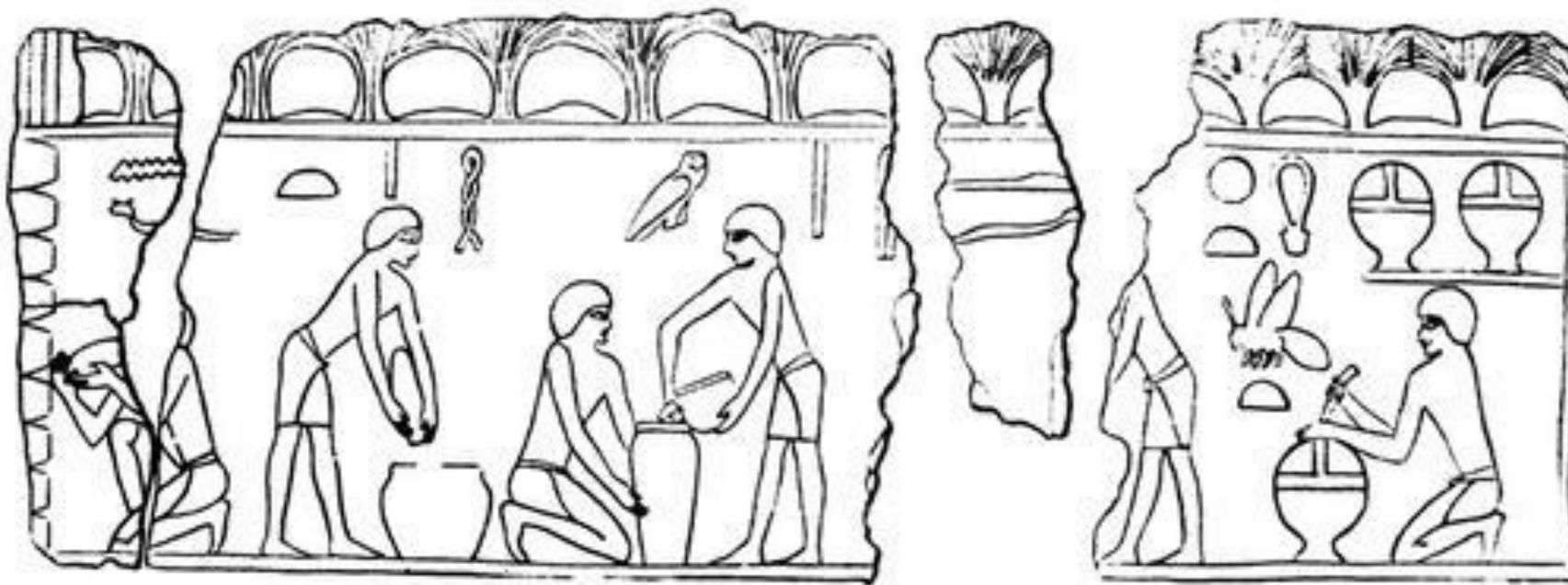
 = Net = miele



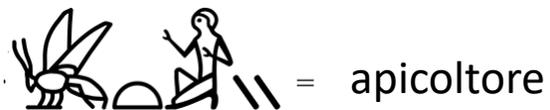
Bassorilievi che mostrano attività di apicoltura. Tomba di Pabasa (TT279), una delle Tombe della Necropoli Tebana dei Nobili (El Assasif), sulla sponda occidentale del Nilo, dinnanzi alla città odierna di Luxor, destinata a sepolture di nobili e funzionari connessi alle case regnanti. Pabasa era Capo amministratore di Nitocris I, Divina Sposa del dio Amon, vissuto al tempo del re Psammetico I, XXVI dinastia,

# L'APICOLTURA

Si stordivano le api con i fumi di un braciere, si recuperavano i favi che venivano schiacciati a mano sopra grosse giare per recuperare il miele. Esso era conservato in appositi contenitori.

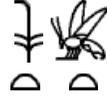


Conservazione del miele in apposite anfore. Bassorilievo dal tempio solare di Niuserra (2454-2424 a.C.) ad Abu Gurob.



# L'APE E IL TITOLO DI RE

Uno dei nomi della titolatura reale, ossia dei diversi nomi che erano attribuiti al re, era introdotto dall'espressione nesu-bity, che significa «Colui che appartiene al giungo e all'ape»,



ossia Re del Basso e dell'Alto Egitto. Infatti il giungo è il simbolo del Delta, ossia il Basso Egitto, mentre l'ape è il simbolo della valle, ossia dell'Alto Egitto. In questo caso, il nome del re è detto prenomen o nome del trono.



Bassorilievo dal tempio di Karnak a Luxor, con il simbolo *ankh* al centro che significa benessere e vita, ed ai lati il titolo reale di *nesut-bity*, scritto una volta da sinistra a destra e viceversa. È un augurio di lunga vita e benessere al sovrano.

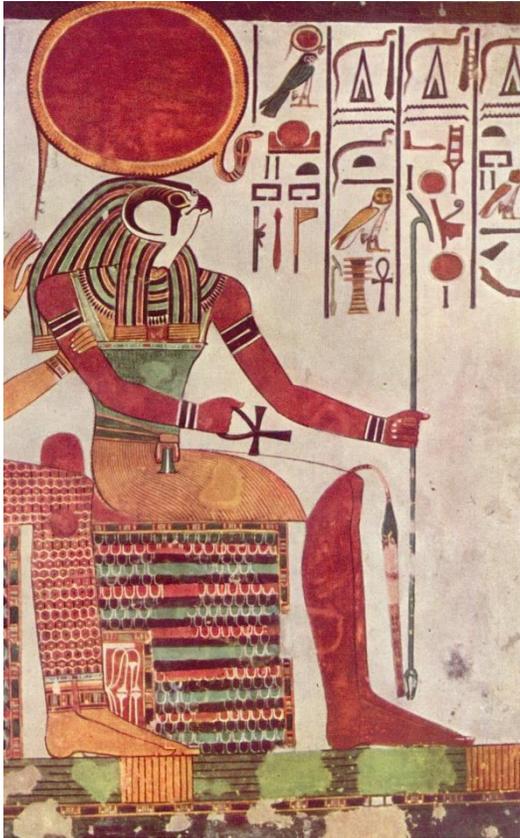


Bassorilievo con il nome del trono del re Ramses II, scritto nel cartiglio e preceduto dal titolo reale nesu-bity. Si legge: *nsw t bit wsr m3't r' stp n r'* - *Nesut bity Usermaatra Setepenra* e significa "colui che governa sul giungo e sull'ape, la Maat (giustizia) di Ra è potente, prescelto da Ra".



# IL MITO

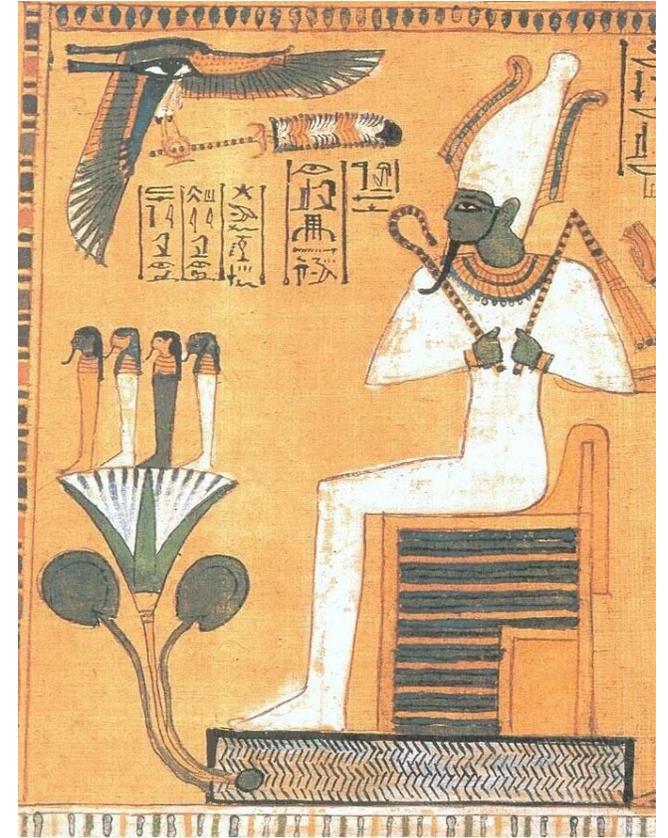
Secondo un antico mito, l'ape nasce dalla disperazione del dio sole Ra per la morte del dio Osiride. «...Ra pianse di nuovo e l'acqua dal suo occhio cadde a terra. Si mutò in ape. Appena creata, l'ape cominciò la sua opera nei fiori di tutti gli alberi. Così si produsse la cera, mentre il miele veniva dalla sua acqua...»



Il dio Ra in forma umana con testa di falco e disco solare sul capo. Pittura dalla Tomba di Nefertari, Nuovo Regno, XIX dinastia (1279-1255 a.C.).

Osiride, dio della rinascita e dell'Oltretomba. Immagine dal Papiro di Hunefer, (1275 a.C. circa). Questo papiro fa parte del Libro dei Morti del potente scriba Hunefer, vissuto a Tebe durante la XIX dinastia, servizio del faraone Seti I, Nuovo Regno, XIX dinastia (1294-1279 a.C.).

Il papiro di Hunefer, esposto nel 2010 al British Museum di Londra è meraviglioso nei suoi oltre cinque metri di lunghezza.



# L'APICOLTURA OGGI IN EGITTO

Ancora oggi, in Egitto, il sistema di allevamento delle api è identico a quello faraonico.



Giare cilindriche impilate, usate come alveari

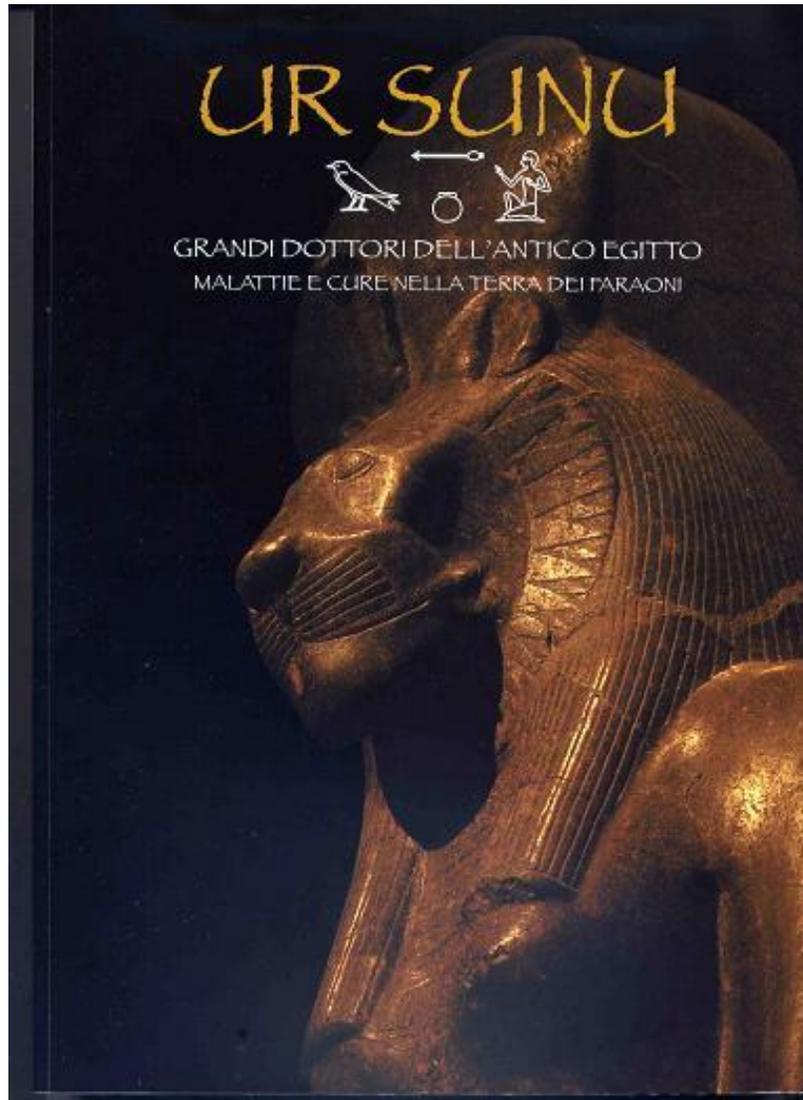


Giara cilindrica usata come alveare.



Apicoltore intento ad estrarre un favo

# PER APPROFONDIRE...



Catalogo della mostra internazionale, a cura di Sabina Malgora, tenutasi presso Palazzo Sannazzaro a Casale Monferrato, autunno-inverno 2008-2009, con oltre 150 reperti unici, provenienti da musei nazionali ed esteri, in particolare Metropolitan Museum of Art of New York, Brooklyn Museum of New York, KunstHistorisches Museum di Vienna, Musei Vaticani, Fondazione Museo Antichità Egizie di Torino, Museo Egizio di Firenze, Museo Civico Archeologico di Bologna, Museo Antropologico di Torino, Museo Civico di Padova, Museo Civico di Como, Museo del Territorio Biellese di Biella, Museo Civico di Cherasco "G.B. Ariani", Museo Civico di Domodossola, Museo "Camillo Leone" di Vercelli, Museo Archeologico e Paleontologico di Asti, Museo Civico di Susa.

Il catalogo contiene saggi dei massimi specialisti.

Vi sono numerose pagine, in vari capitoli, dedicati alle api e al miele, alla medicina e alla cosmetica che facevano uso del miele, con reperti meravigliosi legati al tema.

Per richiedere il catalogo: [muper.info@gmail.com](mailto:muper.info@gmail.com)

# REALIZZIAMO LA NOSTRA SIMPATICA APE

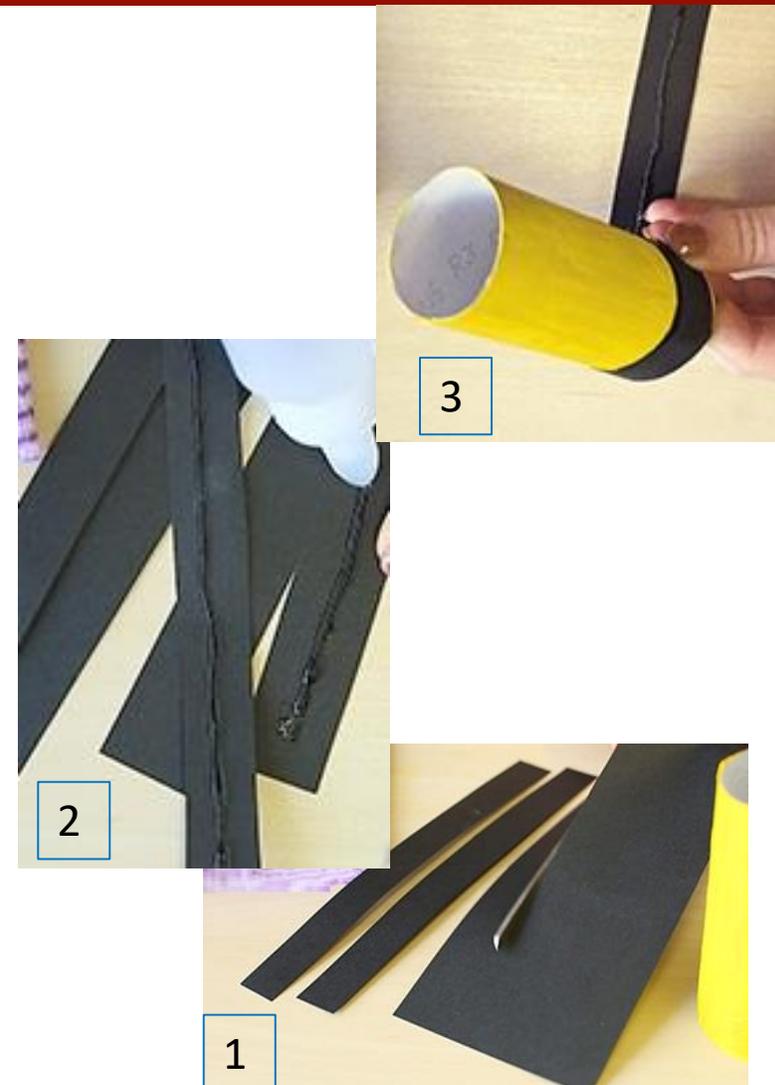
## COSA SERVE?

1. Rotolo di carta igienica
2. Pittura o pennarelli (giallo e nero)
3. Colla
4. Forbici
5. Cartoncino/foglio azzurro, nero e giallo (o bianco che poi coloreremo con i pennarelli)

## COME FARE?

### ➤ IL CORPO

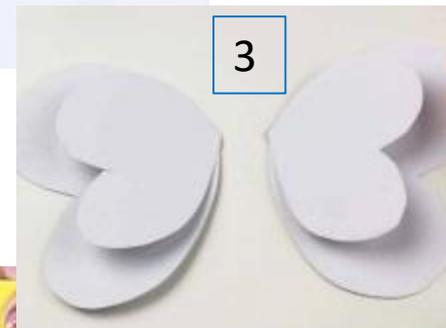
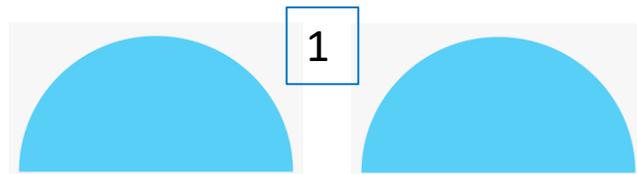
- Disegniamo un rettangolo di 14,5x10 cm sul cartoncino/foglio giallo o che coloreremo di giallo intenso. Ritagliamo il rettangolo. Incolliamolo sul rotolo e vedremo che una parte si sovrapporrà in modo da fissarlo bene, mettendo la colla anche nel punto in cui si sovrappone.
- Ritagliamo (fig. 1) 5 strisce di cartoncino nero o foglio che coloreremo di nero lunghe 14,5 cm e alte 1 cm. Spalmiamo di colla (fig.2) un lato di ogni striscia ed andremo ad incollare le strisce sul rotolo. Mettiamo la prima in basso, all'estremità del rotolo (fig.3), la seconda a distanza di 1 cm, in modo da lasciar vedere il giallo; poi incolliamo la terza, sempre lasciando 1 cm di giallo e così via fino alla fine. Le due estremità di ogni striscia si sovrappongono in modo da fissarsi bene. Fate attenzione a sovrapporle tutte sulla stessa linea, in modo da creare un retro del rotolo.



# REALIZZIAMO LA NOSTRA SIMPATICA APE

## ➤ LE ALI

- Prendiamo il cartoncino azzurro o un foglio che coloreremo di azzurro, disegniamo un cerchio usando un bicchiere, tagliamolo a metà (fig 1), ricavando due semicerchi da utilizzare come ali. Ora attacchiamole al corpo dell'ape, sul retro, a circa 3/4 dal basso, tenendo la parte arrotondata verso l'alto.
- Possiamo realizzare le ali anche in altro modo come in figg. 2 e 3
- Possiamo aggiungere anche brillantini!



## ➤ LA TESTA

- Disegniamo e ritagliamo un cerchio giallo di circa 9-10 cm di diametro.
- Ora disegniamo e ritagliamo un cerchio nero. Su questo disegniamo e ritagliamo una specie di cappellino, come in fig. 5.
- Quindi lo andiamo ad incollare sopra il cerchio giallo, in alto.
- Disegniamo gli occhi, il naso e la bocca con i pennarelli (fig.6)



# REALIZZIAMO LA NOSTRA SIMPATICA APE

## ➤ LE ANTENNE

- Disegniamo e ritagliamo due rettangoli neri, lunghi 5 cm e alti 0,5 cm, terminanti ad una ad una delle estremità un piccolo cerchio (fig. 1). Andiamo ad incollare le antenne sul retro della testa, distanziandole un po' e inclinandole appena.
- Incolliamo ora la testa sul davanti del rotolo, in modo che il centro del cerchio sia all'estremità del rotolo (figg.2-3).

Lavoro terminato...bravissimi!

**La nostra ape è pronta a strapparci un piccolo sorriso nei momenti tristi!**

